


LA CRUDELTÀ DEL PECCATO E LA PUNIZIONE RICHIESTA PER LIBERARE LE NOSTRE VITE DAL PECCATO

 Grazie, Fratello Thom. Vorreste alzare al massimo il volume di quel piccolo apparecchio che avete, se volete. Stavo quasi rinunciando di venire qui stasera. Ho l'influenza. E avevo promesso di esserci. E ho detto, al Fratello Neville, di far salire il Fratello Cox e dirglielo. Ho detto: "Di al Fratello Neville di proseguire e tenere il servizio, perché sono davvero rauco. Riesco appena a fare uno stridio".

² E ha detto, è tornato e ha detto: "Faresti meglio a venire, Fratello Bill. Credo sarebbe una buona cosa". Così, sono—sono sempre disposto a fare qualche tipo di sforzo. Se un... Sono davvero troppo rauco per predicarvi, ma posso parlarvi solo per un po', tramite l'aiuto di questo piccolo aggeggio qui. Io...

³ Ogni volta che vengo in Indiana, divento rauco. Non so perché, ma mi—mi succede, ogni volta, prendo il raffreddore. È così deprimente proprio qui. Scendo qui, e sembra proprio che non riesca ad evitarlo. Prego, sembra venirmi comunque. Ma—ma cerco sempre di fare il meglio con quello che ho a disposizione. Quindi ecco come ho sempre cercato di fare, il meglio possibile. È tutto quello che Dio rispetta... si aspetta, piuttosto, scusatemi; è tutto quello che Egli si aspetta.

⁴ Ora confido che—che il nostro Signore vi benedica tutti e vi dia una grande benedizione durante questo servizio, questo venerdì, sabato, e domenica. I servizi proseguiranno stasera, domani sera. Non è così, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: "Sì".—Ed.] Prosegue proprio giusto domani sera.

⁵ Dovevo scendere qui, e poi andarmene e andare a parlare ad un gruppo di missionari che sono a Louisville. Penso—penso siano rappresentate diciassette o ventisette nazioni ad un raduno missionario. Volevano tenersi alcuni minuti là domani sera. Dom-... Domenica mattina c'è il...

⁶ Cos'è? [Un uomo dice: "Pregheresti per quest'uomo proprio qui ora?"—Ed.] Imponi la tua mano proprio su di lui, fratello.

⁷ Nostro Padre Celeste, preghiamo nel Nome del Tuo amato Figlio, Gesù, proprio in questo momento, che la Tua misericordia possa essere estesa a noi stasera, in modo da guarire il nostro fratello, l'uomo seduto là che in questo momento sembra essere molto malato. Hai detto: "Confessate i vostri errori uno all'altro, e pregate uno per l'altro affinché siate guariti". E prego con queste persone stasera, nel Nome del Signore Gesù, che Tu guarisca in questo momento il nostro fratello. Mentre il nostro fratello è là con le mani imposte su di lui, rappresentando la mano del nostro Signore Gesù, e noi uniamo insieme le nostre preghiere e le inviamo a Te, nel Nome di Cristo, affinché il nostro fratello possa riprendersi velocemente da questa malattia che ha. Amen.

⁸ Il Signore ti benedica, fratello. Tutti voi fategli un po' di spazio. È lì un po' bloccato. Ebbene, lasciatelo uscire fuori. Se vuoi uscire, signore, vai pure e prendi posto sul retro dell'edificio, dove c'è un po' d'aria.

⁹ Ora, il Signore Gesù conosce tutti i nostri problemi. È Colui che porta i nostri pesi.

¹⁰ Ed ora domenica mattina, presto, alle sei, il servizio all'alba. A quanti piacciono i servizi all'alba a Pasqua? Ci aspettiamo una grande benedizione. Così allora, se piace al Signore, terrò i servizi di veglia; dalle sei alle sette. Poi tornerete a casa per la colazione, tornerete. E alle nove e trenta, il normale servizio di scuola domenicale, il Fratello Neville sarà qui. E immediatamente dopo il servizio di scuola domenicale, terrò i servizi battesimali per coloro che devono essere battezzati, il mattino della domenica di Pasqua.

¹¹ Se non siete stati battezzati per immersione, e desiderate esserlo; e se siete un Cristiano, credete alla Deità di—di Gesù Cristo che è il Figlio di Dio; e volete prendere il vostro—vostro posto nella nostra fratellanza, per essere battezzati, saremo felici di avervi qui il mattino di Pasqua, circa alle dieci e trenta, per l'immersione. Portate le vesti. Se non ne avete alcuna, certamente, ebbene, specialmente le donne, hanno delle tuniche là dentro, di taglie diverse per le signore. Non penso che le abbiano ancora per tutti gli uomini. Ma noi... molto felici di avervi qui con noi il mattino di Pasqua.

¹² Poi domenica pomeriggio verrà tenuto il servizio funebre, di qualcuno che viveva in campagna, o da qualche altra parte, che era... Credo si fosse convertito qui tempo fa tramite la predicazione del Fratello Neville. Credo il nome sia East, o qualcos'altro. Mi hanno chiamato dall'impresa di pompe funebri e hanno chiesto se io e il Fratello Neville e un gruppo di noi vorrebbe andare e cantare e tenere i servizi per domenica pomeriggio, alle due, all'impresa di pompe funebri Mottaz.

¹³ Non ricordo la signora East, Yast o East. Molti di voi l'hanno visto nel giornale, immagino, stasera. E... [Una sorella dice: "Fratello Bill?"—Ed.] Sì. ["Una volta era Edna Justice; era solita venire qui spesso".] Edna Justice, potreste conoscerla. Forse era una donna giovane. Lo era? È giusto, sorella? ["Ventinove. Uh-huh".] Una donna giovane. Credo che loro... Sua madre mi ha chiamato e ha detto che ha lasciato due o tre bambini piccoli. Quello di certo spiace molto.

¹⁴ Mostra proprio il male di—di questa vita mortale, non è così? Ma in... Se lei era in Cristo Gesù, sta molto meglio, stasera, di qualsiasi persona seduta in questo edificio. Ha solo camminato attraverso la valle dell'ombra della morte dove devono andare tutti i mortali. E un giorno anche voi ed io dovremo andare per quella via, ma non dovremo attraversare da soli il Giordano, perché Egli è il nostro Salvatore. Così noi—noi...

¹⁵ Se desiderate venire all'impresa di pompe funebri Mottaz, che si trova su Maple Street, fra Walnut e... No, credo sia Locust e Wall Street, sulla destra mentre andate verso ovest. Il... Non so dove il loro... Qual è il numero? [Qualcuno dice: "221".—Ed.] 221. Dove era solito essere l'impresa di pompe funebri Scott e Combs, quando ero giovane. Ed è per domenica pomeriggio, e alle due.

¹⁶ E poi domenica sera, i normali servizi di Pasqua di nuovo qui. Probabilmente predicheremo la—la morte, sepoltura, e resurrezione, per domenica sera. E non sappiamo proprio cosa farà il nostro Signore per la settimana prossima successiva, se continueranno i servizi, o quello che sia, per la settimana prossima. Confidiamo che tutti voi sarete—sarete qui domenica, quelli che possono.

¹⁷ Riconosco molti dei predicatori dei dintorni. Qualcuno mi ha detto che c'era il Sig. Fuller, che era solito essere... o venire alle nostre riunioni. È qui l'uomo? Fratello Fuller, non sei tu l'uomo che era solito portarmi a New York, di luogo in luogo, scendere alla riunione? Felice di vederti, Fratello Fuller. Il Signore ti benedica.

¹⁸ Poi ho visto un altro caro ministro qui che—che il Fratello Thom non conosceva. Non conosco neanche il cognome del giovane, ma so che là dietro lo chiamano Junior. Jackson, Fratello Jackson, Junior Jackson, alza la mano per l'ultima volta, Fratello Jackson. Siamo felici di avverti con noi. Viene da giù vicino ad Elizabeth, la chiesa metodista laggiù, dove presto dovrò tenere un servizio, se piace al Signore, prima di tornare sul campo.

¹⁹ Ora la grande chiamata in India. E tutto diventa ogni giorno più fitto. Pregate per me.

²⁰ Ora, stasera, questo è il Venerdì Santo. È la sera in cui noi... Oh, immagino, a Gerusalemme, in quest'ora, è... il sole

è ben alto ora, il sabato mattina. Ma per tutto il giorno, la gente si è accalata per quello stesso vecchio sentiero dove la croce fu trascinata dai passi insanguinati del portatore; lacrime affliggono i loro animi, piangono. Molte grandi cattedrali, e così via, oggi, hanno celebrato questo grande tempo di ricordo. Se c'è mai stato un tempo in cui il mondo dovrebbe celebrare, è adesso, in quest'ora di angoscia.

²¹ E mi chiedo se la nostra sorella, vedendo questo piccolo, vecchio organo qui... Io—io amo l'organo. Sono proprio piuttosto all'antica. E io—io mi chiedo se possiamo avere un accordo su quello:

Gesù, tienimi vicino alla croce.

²² Proprio uno di quei bei cantici di cuore all'antica, che eravamo soliti cantare tanto tempo fa. E mi chiedo se potremmo unirvi tutti in questo. Lo amo.

Là c'è una fonte preziosa,
Aperta a tutti, un flusso guaritore,
Che scorre dal Monte del Calvario.

²³ Quanti sanno una strofa di essa, ad ogni modo? Bene, unitevi proprio a me ora. Ed ora abbassiamo proprio le tende attorno a noi, e poniamo le menti a millenovecento anni fa, oggi pomeriggio. Che Sacrificio! Il mondo non ha mai conosciuto niente di simile. Ha scosso il mondo intero! Ed ora non volete rimanere vicino a quel luogo, dove siete nel luogo di comunione e di benedizione con Lui?

²⁴ Cantiamo tutti ora, proprio nel modo all'antica, ora, non... proprio—proprio nel modo in cui lo cantereste se foste da soli ora. Bene. Fratello Thom, aiutami a guidarlo, vuoi? Non ho molta voce ora. E poi, bene. Bene. [Il Fratello Robert Thom aiuta a cantare *Vicino Alla Croce*—Ed.]

Gesù, tienimi vicino alla croce,
Là c'è una fonte preziosa,
Aperta a tutti, un flusso guaritore,
Che scorre dal Monte del Calvario.

Alla croce, alla croce,
Sia sempre la mia gloria;
Finché la mia anima rapita troverà
Riposo al di là del fiume.

²⁵ Mentre chinate i capi, se volete, cantiamolo proprio sommessamente molto lentamente ora. [Il Fratello Branham e la congregazione iniziano a cantare sommessamente *Vicino Alla Croce*—Ed.]

Vicino alla croce guardo...
Sperando, confidando sempre,
Finché la riva dorata raggiungerò,
Al di là del fiume.

26 [Il Fratello Thom continua a cantare di nuovo il coro dolcemente, *Vicino Alla Croce*—Ed.]

27 Mi chiedo se solo ora vorreste proprio... Nessuno l'aveva fatto per voi. Mi chiedo se solo non vorreste... non vorreste riconsacrare la vostra vita a Cristo, e, "Signore, ricordati di me. Apprezzo il Tuo... la stanchezza, e la sofferenza, sanguinante, morente per me. Sono indegno, ma ora alzerò senza farmi notare la mano, Signore, e Tu mi vedrai. Voglio riconsacrare la mia vita". Dio ti benedica. Dio ti benedica. Bene. "Voglio riconsacrarmi a Te proprio ora, Signore, in questa sera del Venerdì Santo". Dio ti benedica.

28 Padre, prego che Tu benedica questi che hanno alzato le mani, e coloro che non hanno neanche avuto il coraggio di farlo. Preghiamo che l'Onnisufficiente, stasera, benedica ognuno di loro.

29 Pensiamo al Calvario, Dio, nostro Salvatore, posto a vergogna; deposto, fu dato nelle mani di un uomo ricco che prese il Suo corpo, dopo aver implorato Pilato; lo portò e lo avvolse in un lino pulito, per porlo nel sepolcro. O Dio, che sentimento dev'esserci stato in quei poveri discepoli; sembravano essere stati sconfitti in quel momento. Colui in cui avevano confidato così tanto ora se n'era andato, ma non per molto. Proprio un Sacrificio sanguinante, ecco tutto. Un giorno, poche ore dopo, Egli risorse e poi venne la gioia.

30 Aiutaci, stasera, Signore, mentre siamo in questo periodo, possa venire su di noi, da vedere la sofferenza che è servita per la nostra redenzione, la tristezza che è servita per il nostro essere felici. E possano le nostre anime... Stasera, Signore, possiamo consacrarci a Te, e le nostre anime siano afflitte, nel guardare al di là e vedere che, O Dio, che morte orribile. Quanto dev'essere crudele il peccato! E prego, Padre, che Tu ora ci benedica insieme.

31 E aiutami, O Dio, come Tuo servo che si trova qui con davvero poca voce, e i Tuoi figli attendono di sentire qualcosa dalla Parola. Aiutami, Signore, e spezza la Parola di Vita, liberamente, ad ognuno, mentre riconsacriamo le nostre vite e i nostri cuori. Le lacrime dei nostri cuori gocciolano, nel profondo del nostro petto, quando pensiamo al Sacrificio. Aiutaci ora, perché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

32 Voglio solo leggere un po' ora se mi darete la vostra totale attenzione per un momento, e pregherete per me. In Isaia, il 53° capitolo.

33 Probabilmente abbiamo, oggi, sentito trasmissioni radio, e così via.

34 Oggi ho solo pensato a Cristo. Non ho potuto fare a meno di uscire da qualche parte e solamente inginocchiarmi. E ho proprio

dovuto piangere, quando ho pensato a . . . quando la mia mente è tornata a vedere quello che è avvenuto là al Calvario.

³⁵ Non ho avuto modo di sentire alcun programma radio, ma forse hanno predicato dal Vangelo. E forse domani sera lo affronteremo da un altro punto di vista.

³⁶ Ma, stasera, torniamo nel Vecchio Testamento. Voglio parlare su: *La Crudeltà Del Peccato E La Punizione Richiesta Per—Per Liberare Le Nostre Vite Dal Peccato*. In Isaia 53, il profeta, unto, settecentododici anni prima della venuta del Signore, disse queste parole.

Chi ha creduto alla nostra predicazione? . . . a cui è stato rivelato il braccio del SIGNORE?

Or egli è salito, a guisa di rampollo, dinanzi a lui, . . . a guisa di radice da . . . terra arida; non vi è stata in lui forma, né bellezza alcuna; e noi l'abbiamo veduto, e non vi era cosa alcuna ragguardevole, perché lo desiderassimo.

Egli è stato sprezzato, fino a non esser più tenuto nel numero degli uomini; è stato uomo di dolore, . . . esperto in languori; è stato come uno dal quale ciascuno nasconde la faccia; è stato sprezzato, talché noi non ne abbiam fatta alcuna stima.

Veramente egli ha portati i nostri languori, . . . caricato delle nostre doglia; ma noi abbiamo stimato ch'egli fosse percosso, battuto da Dio, ed abbattuto.

Ma egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il gastigamento della nostra pace è stato sopra lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Noi tutti eravamo erranti, come pecore; ciascun di noi si era volto alla sua via; ma il SIGNORE . . . fatta avvenirsi su lui l'iniquità di tutti noi.

Egli è stato oppressato, ed . . . afflitto, . . . non ha aperta la bocca; è—è stato menato all'uccisione, come un agnello; ed è stato come una pecora muta davanti a quelli che la tosano, e non ha aperto la bocca.

Egli è stato assunto fuor di distretta, e di giudizio; . . . chi potrà narrar la sua età, dopo ch'egli sarà stato reciso dalla terra dei viventi; e che, per li misfatti del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe?

. . . sua sepoltura . . . stata ordinata co' malfattori; ma egli è stato col ricco nella sua morte, la quale egli ha sofferta, senza ch'egli avesse commessa alcuna violenza, e chi vi fosse alcuna frode nella sua bocca.

Ma il SIGNORE l'ha voluto fiaccare, e l'ha addogliato. Dopo che render l'anima...o l'anima sua...sarà posta per sacrificio per la colpa,...vedrà progenie, prolungherà i giorni, e il beneplacito del SIGNORE prospererà nella sua mano.

³⁷ Se dovessi prendere un testo dalla Scrittura, stasera, prenderei il 6° versetto.

Noi tutti eravamo erranti, come pecore;...ma il SIGNORE ...ciascun di noi si era volto alla sua via; ma il SIGNORE ... ha fatta avvenire su lui l'iniquità di tutti noi.

³⁸ Voglio parlare solo pochi momenti. Siamo sempre felici quando si tratta di avere fra noi la gioia del Signore; e come gioisco grandemente con voi. Ma vi siete mai fermati a pensare quanto è costato averla? Avete mai proprio compreso il prezzo che sta dietro ad essa; che giudizio c'è stato e che punizione del peccato? Quanto dev'essere crudele il peccato, da far sì che il Figlio di Dio andasse al Calvario, e Dio Lo colpisse, e distogliesse lo sguardo da Lui, e Lo colpisse, e—ed Egli fosse afflitto. Guardate Chi Egli era.

³⁹ Ora voglio disegnarvi proprio un piccolo quadro, parlandone ora. Facciamo tutti un piccolo viaggio, stasera, su una barchetta, e prendiamo...una navicella spaziale, o un aereo. Torniamo indietro a centinaia di milioni di anni prima che ci fosse un mondo, ancora prima che ci fosse una stella o qualcosa, e là non vedere altro che spazio. E tutto quello spazio era Dio. Al principio c'era Dio.

⁴⁰ Ed ora osserveremo venire all'esistenza una piccola Luce bianca. La chiameremo, come, un Alone. E quello era il Figlio di Dio, il Logos che è uscito da Dio, al principio.

⁴¹ E poi come Egli si trovava là; ed Egli, nella Sua mente, iniziò a pensare a cosa sarebbe stato il mondo, e tracciò questa immagine nella Sua mente. E disse: "Sia la luce".

⁴² E un atomo si divise e iniziò a proseguire la scissione, e scoppiò un'atomica, la prima esplosione atomica. E allora poi gli atomi iniziarono ad accumularsi finché formarono genere vulcanica, come l'umidità, qualsiasi cosa fosse, iniziò a partire, e gli atomi si divisero. E dopo un poco, venne una stella, o un pezzo del...un oggetto che volò via e iniziò a girare nell'aria. Egli lo osservò forse per alcuni milioni di anni, e poi lo fermò. Non aveva fretta. Aveva molto tempo, per sempre. Egli era dal principio alla fine. Non c'era tempo per Lui. E poi un'altra vola via, ed Egli la ferma in *questa* direzione.

⁴³ Cosa sta facendo? Sta scrivendo la Sua prima Bibbia. La prima Bibbia che fu mai scritta, fu scritta nei cieli, lo Zodiaco. Inizia con la vergine, ecco come venne all'inizio. Finisce con

Leo il leone, la seconda Venuta. Ed Egli stava scrivendo la Sua prima Bibbia.

44 La seconda Bibbia che fu scritta, fu scritta da Enoc, e posta nella piramide.

45 La terza Bibbia che fu scritta, e l'ultima, è *questa*. [Il Fratello Branham indica la sua Bibbia—Ed.]

46 Dio compie sempre le cose nel tre. Dio è perfetto nel tre. È perfetto. [Il Fratello Branham si schiarisce la gola—Ed.] Scusatemi. È perfetto in Padre, Figlio, Spirito Santo. È perfetto nella giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo. È reso perfetto nei Suoi tre.

47 Siamo Sua creazione, quindi siamo resi perfetti nel tre; anima, corpo, e spirito. E il nostro corpo è controllato dai—dai nervi, dal sangue, e dalle cellule (carne); tre. Tutto reso perfetto nel tre.

48 Poi Egli disse, dopo aver creato tutto quello, prima che facesse qualcos'altro . . .

49 Posso vedere questo piccolo Alone muoversi sul—sul mondo, che era appena una cenere vulcanica, congelato, sospeso là fuori come un grande iceberg. Ed Egli lo spostò vicino al sole. E iniziò a girarlo così, attorno al sole. Iniziò a sciogliere, e i grandi ghiacciai si sciolsero. Veniva formato il Texas, e le pianure là; come ci è stato insegnato che laggiù c'erano iceberg, per quanto ne sanno i cronologisti. E poi il mondo intero, dopo essere sceso nel Golfo del Messico, e così via, iniziò ad essere arginato dall'acqua. "E il mondo, senza forma, e vuoto", ora siamo in Genesi 1, vedete. Ora, allora, Dio si mosse e separò il firmamento dalle acque. Ed Egli creò la luce.

50 E poi creò tutte le Sue creazioni. Poi, dopo averlo fatto, sorsero tutti gli alberi, e le piante, e così via. Che allestimento meraviglioso aveva. Lo amava. Era meraviglioso. E pensava che fosse bello.

51 Quindi non poteva lasciarlo proprio in quella condizione; doveva lasciare qualcosa con ciò. Così disse: "Facciamo" (plurale) "l'uomo", plurale, "a nostra somiglianza". "Facciamo l'uomo a nostra somiglianza". Così poi quando Dio creò il Suo primo uomo, Egli era un uomo di spirito. Era qualcosa di simile a Dio, o il Figlio di Dio, il Logos. Quello era il primo uomo. Poi Egli diede all'uomo giurisdizione sul . . . per guidare tutta la vita animale, proprio come lo Spirito Santo guida il credente oggi. "Vai *qui*. Fai *questo*".

52 Ora, se fossimo in perfetta sottomissione allo Spirito Santo, Dio ci guiderebbe, tramite lo Spirito Santo, proprio come Adamo guidava gli animali di quel giorno.

53 Così Egli—Egli li creò. E poi, quando lo fece, iniziò a muoversi su—sull'idea allora che—che aveva creato l'uomo dalla polvere

della terra. Non c'era uomo per coltivare il suolo, nessuno, nessuno che lavorasse, nessun essere fisico. Così Egli formò l'uomo dalla polvere della terra.

54 Ora ecco dove penso che un—un botanico, o—o la scienza e il Cristianesimo, non sono in conflitto uno con l'altro. Perché la scienza dice, l'uomo viene da una vita differente; e noi diciamo, quando si guarda ad un uomo qui, è a somiglianza di Dio. Il che significa, non era da principio a somiglianza di Dio. Questa è l'immagine di vita animale. Ed egli. . . E l'evoluzionista discute che noi. . . Non credo nella catena dell'evoluzione come fanno loro, che tutto proviene da un'unica cellula. Ma credo che siamo evoluti, certamente, l'evoluzione di un uomo dall'altro. Ma poi quando Dio ha fatto tutto quello, e ha preso. . . messo l'uomo nel. . .

55 L'ha formato dalla polvere della terra, ora, non a Sua Stessa somiglianza. Aveva già creato l'uomo. Poi soffiò dentro di lui l'alito di vita, e divenne un'anima vivente. Quindi, l'anima dell'uomo è la natura dello spirito.

56 Ora, quando nascete di nuovo, non ricevete uno spirito nuovo. Ricevete una nuova natura di quello spirito. È lo stesso spirito, ma una nuova natura di esso. Prendete due uomini, metteteli insieme, entrambi simili; e uno di loro è un peccatore, e uno di loro è un Cristiano. Un uomo dice: "Ho uno spirito come lo hai tu", vedete. Ma uno di loro è differente, la sua anima. La sua natura è differente. È stato cambiato.

57 Così poi Egli soffiò dentro quest'uomo. Ora, non so come, come l'ha creato. Egli—Egli ha messo dentro di lui cinque sensi in modo che possa contattare la sua dimora terrena, e vedere, toccare, sentire, annusare, ascoltare. Ed Egli l'ha creato in quel modo. Ora, questi sensi non erano per contattare Dio.

58 Il suo senso per contattare Dio era il suo spirito, la sua anima era per con- . . . "L'anima che pecca, quell'anima morrà".

59 Ora, sto facendo un giro molto largo, per raggiungere qualcosa, ma spero che afferriate ogni punto di ciò in modo da vedere esattamente cos'ha dovuto fare Dio al Calvario.

60 Ora quando quest'uomo, allora, quando mise in lui i suoi sensi, i suoi cinque sensi. E poi, l'uomo, era solitario, così gli creò una moglie, una compagna, tolse una costola dal suo fianco e creò una donna.

61 Un simbolo meraviglioso qui, tutto in simbolo, di Dio che prende la Sposa dal fianco di Cristo. Vedete? Dio aprì il fianco di Adamo, tolse una costola; l'uomo ha una costola in meno della donna, nella struttura del—il corpo. Ed ora Dio aprì il fianco di Cristo, nel. . . al Calvario, e tirò fuori la Sposa. La Chiesa passa attraverso il Sangue di Cristo, nel Corpo di Cristo.

⁶² Ecco come—come entriamo, e attraverso nessun'altra via. Non importa a quale chiesa appartenete, che buon uomo siete, che buona donna siete; dovete accettare il Sacrificio onnisufficiente di Dio, la Sua via provveduta, o siete perduti. È così. È l'unica via per cui potete entrare, è attraverso di Ciò. Ora, c'è solo una via, e quella è la Porta.

⁶³ Gesù insegnò quella parabola famosa, quando era qui sulla terra. Disse che era stata preparata la cena delle nozze e—e ad ogni uomo veniva data una—una tunica, e trovò là un uomo senza la tunica. Disse: “Amico, tu cosa . . . Come—come mai non hai una tunica?”

⁶⁴ Ora, la tradizione orientale per quello, quando lo sposo invita ogni persona, mette . . . invita. Se invita cinquanta persone, allora ha cinquanta tuniche. E rimane da qualche parte alla porta, e ogni volta che entra un uomo, ricco o povero, gli fa indossare una tunica. Allora, nessuno sa se è ricco o povero. Egli, tutti, hanno lo stesso aspetto, sotto una tunica.

⁶⁵ Ed ecco come oggi Dio agisce. Egli dona lo Spirito Santo; che è un simbolo. Ogni uomo che Egli invita, siamo tutti uguali. Non *questo* perché è un po' migliore dell'altro, e *quello* un po' più elevato di questo. Siamo tutti uguali al cospetto di Dio, ognuno che è invitato alla Cena delle Nozze.

⁶⁶ Così quando entrò e trovò un uomo ora . . . Ora, c'è solo una porta da cui passare, perché è dove venivano distribuite le tuniche. E trovò un uomo al tavolo della cena, che non indossava una tunica. Disse: “Amico, cosa fai qui? Perché non indossi una tunica?” E l'uomo non poteva rispondere. Era entrato per una finestra, in qualche altro modo. Non era entrato dalla porta.

⁶⁷ E ogni uomo che viene tramite Cristo, nel Corpo di Cristo, riceve lo Spirito Santo, la tunica. Egli si trova proprio là, per farveLo indossare, proprio appena entrate, vedete. Ecco quello che ha promesso ed è quello che compie.

⁶⁸ Ora, in passato al—al principio, nell'Eden, allora Egli gli fece una moglie, o una compagna.

⁶⁹ Ora vedete le immagini nelle riviste, a volte, di qualche artista. Ora, è un'ispirazione molto mediocre. Se aveste visto Eva con i capelli sporgere in fuori così, e, oh, che cosa dall'aspetto orribile, e aveste detto: “Quella era nostra madre”, ebbene, non ci potrebbe essere nessuno al mondo che la possa ammirare. Credo che Eva fosse la donna più bella che sia mai stata sulla terra. È così. Quando Adamo la guardò, il suo, egli—egli . . . Proprio, ebbene, mostra che quella discendenza prosegue proprio attraverso gli esseri umani oggi. Altrimenti sarebbe viceversa.

⁷⁰ Così, Adamo prese Eva come moglie. E poi quando entrò il peccato . . . E ho la mia idea su quello che avvenne. Non lo esprimo in chiesa, se non sto tenendo una lezione di qualche

genere, di quello che è stato il peccato al principio. Ma, ad ogni modo, quando lo fece, li separò dalla comunione con Dio.

⁷¹ Ora ecco l'immagine che voglio prendere. Ora quando Dio comprese, o qualche Angelo o qualche Essere dev'essersi avvicinato e aver detto a Dio, che, "Tuo figlio è perduto. Lui, lui ha peccato. È caduto".

⁷² Ora osservate la predisposizione dell'uomo, per prima cosa, è farsi una religione. Un uomo, deve avere qualche genere di religione.

⁷³ Stavo parlando ad un uomo famoso qui in città, l'altro giorno. Ha detto: "Sai, la mia religione, Fratello Branham, è tenere la Regola d'Oro". Va bene.

⁷⁴ Ma, fratello, se un uomo non è nato di nuovo, morirà. Sì. Deve farlo, deve nascere di nuovo. Ora, la Regola d'Oro va bene; quello, un uomo morale può farlo. Ma deve essere tutto nella linea soprannaturale. E vedrete quello che ha dovuto fare Dio in modo da farvi nascere in modo soprannaturale.

⁷⁵ Ora quando, allora, peccarono, lui—lui si fece una reli- . . . Una parola *religione* significa "copertura". È come qualcosa che copre. Questo cappotto è una—è una—una religione morale per me, perché copre il mio essere. E i vostri vestiti sono allo stesso modo. Ed è un . . . È una copertura.

⁷⁶ Ora notate allora, quando, Adamo, le sue foglie di fico andavano bene finché non dovette affrontare Dio. Ma quando dovette affrontare Dio, comprese che le sue foglie di fico non andavano bene. Ed ora, amico, potresti pensare di essere una persona piuttosto brava, vedi, e potresti esserlo. È così. Ma quando arrivi di fronte a Dio, la tua . . . se non hai accettato il Sacrificio provvisto da Dio per te, sei perduto e lo saprai.

⁷⁷ Mi sono trovato al loro fianco, li ho visti morire; vedere il dottore fare un'iniezione ipodermica nel loro braccio per tenerli tranquilli. E sentirli gridare e continuare. Dite: "Oh, sono proprio fuori di sé".

⁷⁸ Ho detto: "Dottore, per favore non lo eviti, ancora solo un minuto". Vedete? E potete sentirli quando loro—loro pensano abbiate ragione.

⁷⁹ "C'è una via che sembra giusta all'uomo, ma la cui fine è la via della morte".

⁸⁰ E ogni uomo che non è rigenerato, non rigenerato da Dio, andrà per la via della distruzione. Non potete farci niente. La vostra stessa anima vi guida. Se siete nati di nuovo, siete destinati a salire. Se non siete nati di nuovo, dovrete scendere. Proprio la vostra—vostra anima lo farà. Proprio come una—una bacchetta magica che apre una porta da qualche parte; se non avete la—la bacchetta, la porta non si aprirà. E se non siete

nati di nuovo, sarete proprio rigettati, automaticamente. Ecco tutto, ora.

⁸¹ E poi quando a quel punto io—io vedo, allora, quando uscirono, e Dio sapeva che non potevano stare davanti a Lui. Ed Egli lo sapeva. E si nascondevano, si nascondevano dietro qualche cespuglio. Ancora coperti, ma sapevano che la loro copertura non era sufficiente.

⁸² Ed ogni uomo o donna che va in chiesa... Oggi stavo pensando al risuonare delle cattedrali, e alle campane che rintoccano, e così via in quel modo; e la gente va in chiesa, e si prepara, e le donne comprano cappelli di Pasqua, e così via. A che cosa è arrivato questo? My! Come non riesco a comprendere dove un consiglio abbia qualcosa a che fare con la risurrezione, vedete, (nossignore) come un albero di Natale ha qualcosa a che fare con la nascita di Cristo. È pagano, amici. Da qualche parte siamo usciti dal sentiero. È così. Ma ora un uomo o una donna davvero nato di nuovo se ne rende conto, perché dentro di voi c'è una vita, vi dice che è errato. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

⁸³ Ora osservate Adamo ed Eva. Oh, my! Quando ci penso, non presto attenzioni alla mia influenza, qualsiasi fosse. Quando penso, là al principio. Osservate! Parlate di sangue?

⁸⁴ Qui non molto tempo fa, quando stavano cercando nel grande concilio metodista di togliere tutti i cantici con il Sangue dall'innario metodista. Hanno detto: "Non è una religione del patibolo". Hanno detto: "Noi non... Vogliamo qualcosa che sia bello e dignitoso". Fratello, non è il modo in cui Dio lo riceve. O è...

⁸⁵ "Quando vedrò il sangue, passerò oltre". Sangue! Dio, l'unico sostituto che c'è, è solo nel... "La vita è nel sangue. Potreste quindi mangiare la carne, ma il suo sangue, che è la vita di essa, versatelo sul terreno". Vedete, non mangiare la vita.

⁸⁶ Notate quant'è bello! Come penso a quello! Allora Dio pensò, "Ora venite qui fuori, Adamo ed Eva. E prima di potervi portare fuori, dovrò fare qualcosa". Così va qui sul fianco della collina e prende una pecora; la uccide, le toglie la pelle, la fa morire.

⁸⁷ Perché Dio deve mantenere la Sua Parola, non importa quanto sei un uomo buono, quanto sei una donna buona, quello che sei. È, Dio, Dio deve mantenere la Sua Parola.

⁸⁸ Ecco perché la vergine Maria dovette salire, nel Giorno di Pentecoste, e ricevere il battesimo dello Spirito Santo, proprio come gli altri, perché era nata qui come mortale e dovette nascere di nuovo prima di poter andare in Cielo. Amen.

⁸⁹ Ora guarda, signora, lascia che ti parli. Solo perché sono cambiati i tempi, Dio non è cambiato. Se verrai con qualsiasi cosa tranne quello, sei perduta. Vedi? Ora, sto parlando solo per

conto di quello che Dio ha fatto millenovecento anni fa, oggi, al Calvario, per mostrarti che Sacrificio si è dovuto fare per pagare per questo, e che è la via di Dio. Ora c'è una via che sembra giusta; ma Dio ha provveduto una via. Se andrai sempre per la via provveduta da Dio, non sbaglierai mai.

⁹⁰ Come se vi avviaste per andare ad Indianapolis, o attraversare il ponte, e diceste: “Ebbene, qui, è quella là Louisville?” “Sì”. E proprio vi avviaste in *questa* direzione per attraversare; in breve sareste raggiunti. È così. Fareste meglio a prendere il progetto, la mappa, studiarla e vedere in che direzione state andando.

⁹¹ E, quindi, *Qui c'è* il progetto di Dio per la Gloria. StudiateLo. EccoLo. Tutta la via è macchiata di Sangue. Non potete perdere la scia, se seguite il Sangue. Amen! Ora potete vedere. Capite? Continuate semplicemente con il Sangue e andrà tutto bene, perché c'è un'orma insanguinata per ogni passo del cammino.

⁹² Ora notate come Dio in passato, prima di poterlo fare, ora Egli poteva avere probabilità di o... Anche se loro poterono avere probabilità di accettare, Egli li avrebbe uccisi subito. Doveva farlo, perché è sovrano. Deve mantenere la Sua Parola. Disse: “Il giorno che ne mangerete, quel giorno morirete”. Quello lo stabili per sempre.

Allora posso vederLo in passato, quando uccise queste pecore. Dite: “Erano pecore, Fratello Branham?” Lo credo. Egli era l'Agnello che fu ucciso prima della fondazione del mondo.

⁹³ Ed era una pelle di pecora; le prese e le gettò dietro i cespugli e disse loro di, “Avvolgetevi in queste, e uscite, e accettatele”.

⁹⁴ E posso vedere Adamo ed Eva tirarsi attorno queste pelli sanguinanti, che sventolano. Potreste immaginare! Corpi amabili, meravigliosi di questi due esseri umani perfetti, ora avvolti in pelli di pecora sanguinanti. Posso vederli stare là in piedi.

⁹⁵ Dio disse: “Adamo, a motivo che hai dato ascolto a tua moglie invece che a Me, allora, dalla polvere ti ho tratto, e in polvere ritornerai”.

⁹⁶ E, “Eva, perché hai dato ascolto al—il serpente invece che a Me, ebbene, hai portato vita... tolto vita dal mondo, dovrai portare vita nel mondo. Moltiplicherò i tuoi dolori, e i tuoi desideri dipenderanno da tuo marito”, e così via.

⁹⁷ Ed Egli poi disse: “Serpente, a motivo che tu hai fatto questo, avvicinandosi camminando...” Non era un rettile. Era una bestia, si era avvicinato camminando, più astuto di tutte le bestie del campo. Portatemi testimonianza, è la Scrittura. Si era avvicinato, come un uomo, e l'aveva sedotta. Ed Egli disse: “E a motivo che hai fatto questo, ti siano tolte le gambe, e ti muoverai

sul tuo ventre, per tutti i giorni della tua vita. E il tuo cibo sarà la polvere”.

⁹⁸ Ed erano proprio là; giudizio. Dio deve mantenere il Suo giudizio, perché l’aveva pronunciato. Ed Egli è Dio; non può sottrarsi a ciò. Deve rimanere. . . Per poter essere Dio, Dio deve mantenere la Sua Parola. È giusto.

⁹⁹ Così posso immaginare la piccola povera Eva là, quando guardò ad Adamo, i suoi lunghi capelli biondi scendevano sulla schiena. Quei grandi, luminosi occhi blu che sembravano i cieli, i quali Dio aveva creato, le lacrime che scendevano; mescolandosi al sangue sugli indumenti, e che sbattevano sul suo corpo, Eva. Adamo, con il suo corpo forte, la prese e la appoggiò sul suo petto, e là le lacrime, mescolandosi, cadendo, mentre scorrevano sulle pelli di pecora, il sangue scendeva gocciolando. Sangue, dappertutto. Ecco là!

Ora Egli dice: “Dovete andarvene dalla Mia Presenza”.

¹⁰⁰ E posso vedere Eva e Adamo, abbracciati uno all’altra, che vanno, uscendo *così*, quelle vecchie pelli di pecora che sventolavano contro le loro gambe, sanguinanti, sbattendo sulle loro gambe. [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.]

¹⁰¹ Allora posso vedere tutto quello spazio, che era Dio. Dio non aveva inizio di giorni, fine di anni. Egli è sempre e per sempre. Posso vedere tutto quel grande spazio che inizia a muoversi insieme *così*, scendendo nella forma di imbuto *così*, e scendere proprio, mentre iniziò a guardare la piccola coppia che se ne andava per il giardino dell’Eden, le pelli sanguinanti che sbattevano contro le loro gambe. Non poteva sopportarlo. Ed esso scese, oh, ciò scosse persino il cuore di Dio, che significava a-m-o-r-e, “Dio ha tanto amato. . .” Egli proprio non riusciva a sopportare di vederli andare via.

¹⁰² Li richiamò, disse: “Metterò discordia fra la tua Progenie e la progenie di Satana”. Allora quando fu fatto quello, fu al Calvario; quando Dio Stesso scese tramite una donna, nato da una vergine.

¹⁰³ Come mi piacerebbe occuparmene là solo per un po’, in Eden. Notate, quando furono cacciati dal giardino a motivo della trasgressione. Furono tolte tutte le benedizioni a motivo della trasgressione.

¹⁰⁴ E penso, stasera, che è quello il problema con la Chiesa. Tutte le benedizioni vengono tolte per la trasgressione. Eccovi.

¹⁰⁵ Cacciati dal giardino dell’Eden! Ora voglio che notiate, qui venne. . . quando Caino e Abele, i due figli di Adamo ed Eva, si fecero avanti per fare un’offerta.

¹⁰⁶ Credo che il grande Cherubino fosse ad oriente della porta, e quella Spada ruotasse avanti e indietro, a guardia della porta

che dava accesso all'Eden. Notate, Fuoco, il Fuoco dello Spirito Santo a guardia della porta.

¹⁰⁷ E, oggi, ecco cosa è a guardia della porta. Se avete timore dello Spirito Santo e del Fuoco, non entrerete mai. Fiammeggiante, la Spada di Dio! Dio è un Fuoco consumante, che protegge quell'Albero, a guardia dell'Albero della Vita.

¹⁰⁸ Ed ora notate, allora, questa è una immagine meravigliosa. Oh, my! Posso vedere Adamo o... Caino e Abele, piuttosto, che ora faticano, o scendono per fare un sacrificio. Credo che avessero costruito un altare proprio alla porta, al Trono, dove potevano adorare.

¹⁰⁹ Notate, ecco venire Caino. Probabilmente lavorò tutto l'anno, faticando, facendo ogni cosa possibile per ottenere le mele migliori, o le zucche più grandi, o qualsiasi cosa avesse, lo portò alla porta. Costruì un altare proprio là a lato della porta, nella Presenza di Dio. Mise tutti i suoi frutti, e le grandi calle e ogni cosa, e li depose correttamente sull'altare, poi si inginocchiò e adorò Dio.

¹¹⁰ Ora voglio che voi... Spero che questo proprio vada proprio in profondità, come mai prima, affinché lo comprendiate, vedete. Ora notate.

¹¹¹ Se Dio vi richiedesse soltanto di andare in chiesa, Caino era tanto giusto quanto Abele. Caino costruì un altare al Signore. Voi dite: "Ebbene, Fratello Branham, non solo faccio quello, ma faccio un sacrificio. Prego per le missioni estere, ed io..." Quelle cose vanno bene. Quelle vanno bene. Ma Dio richiede altro.

¹¹² Caino stesso lo fece. Vedete? Portò un sacrificio. Adorò il Signore. Si inginocchiò e offrì lodi al Signore, e disse: "Signore, eccomi, e Ti ho portato un'offerta. Ho costruito un altare". Amen.

¹¹³ In altre parole: "Sono un membro di chiesa". Aveva raggiunto il fondo? Guardate. "Sono membro di chiesa. Credo in Te". Ora giungerà in profondità. Lasciate che vada davvero a fondo. "Sono uno che crede in Dio. Ho costruito un altare. Ho portato un sacrificio. Ed eccomi qui, Signore. Ti sto adorando". E Dio voltò le spalle a ciò. Giustamente.

¹¹⁴ "E il mattino di Pasqua", come ha detto un pastore di questa città, "sai cosa faccio, predicatore, il mattino di Pasqua?"

Ho detto: "Cosa?"

Ha detto: "Auguro a tutta la mia gente un 'Felice Natale'".

Ho detto: "Perché?"

Ha detto: "Non li vedrò più fino alla prossima Pasqua".

¹¹⁵ Tutti escono a Pasqua, ecco tutto, comprano nuovi ornamenti e nuovi abiti. E cos'ha a che fare con Cristo? Oh! E quest'anno saranno spesi milioni di dollari, domani, nella sfera protestante,

per gigli, grandi gigli meravigliosi; ogni membro si avvicinerà e lo poserà sull'altare. A Dio non importa del giglio sull'altare. Egli vuole te sull'altare. Non è il giglio; non è il vostro sacrificio. Tu sei quello che deve essere sull'altare. Ecco la differenza. Mettendo sull'altare quello che Dio richiede, sei tu.

116 Ora voglio che notiate come quello, quella discendenza, quello era Satana in Caino. E notate che lo stesso. . .

117 Ora questo dovrebbe farvi sentire davvero bene, alcuni di voi che sono pellegrini e viandanti. E forse dovremmo dire: “Ebbene, vorrei potissimo fare *questo* nella nostra chiesa, e *quello*”. Siate soddisfatti. Alleluia! Preferirei adorare in una vecchia stanzetta in fondo al viottolo, e avere dentro Dio, che da qualche parte in una cattedrale senza Dio in essa. Proprio così. Certo. Ecco! Egli era un uomo povero. Notate. Allora Caino portò la sua offerta, e la depose là. Ora, notate, venne dal lignaggio di Satana, perché si aspettava che Dio lo ricevesse, perché era frutta meravigliosa, qualcosa che lui stesso aveva fatto.

118 E così tante persone dicono: “Ebbene, appartengo a tali diversi ordini. E io—io dono alla Croce Rossa, e dono alla carità. Dono alle chiese. Che ne è di ciò, Fratello Branham?” Tutto quello va bene.

119 Ma, “Se un uomo non nasce di nuovo, non può in alcun modo entrare nel Regno”. Notatelo.

120 Quelle cose caritatevoli vanno bene, ma fuori. . . Non è ancora la via provveduta da Dio. Caino venne secondo la sua stessa via. E molti, stasera, vengono secondo la loro via.

121 Non potete neanche ragionarci. Ebbene, i ragionamenti non possono neanche. . . I vostri ragionamenti non sono adatti. Non siete adatti a ragionare su di Esso. Se poteste ragionare su di Esso, non sarebbe più per fede. Dovete offrirlo per fede.

122 Ora, dite: “Fratello Branham, intendi che devo scendere laggiù e—ed essere riempito dello Spirito Santo e comportarmi come gli altri?” Se ti aspetti di essere con gli altri, fallo. Ecco tutto. Sissignore. Ecco tutto. Puoi prendere. . .

123 Naaman ebbe la stessa cosa. Dio disse al profeta: “Digli: ‘Scendi e immergiti sette volte’”.

124 Disse: “Quest'acqua non è migliore e più pulita?” Ma era quell'acqua del Giordano; a volte non ha un bell'aspetto.

125 Ma vorrei che ognuno qui stasera guardasse al Calvario, e a quello che costò a Dio, millenovecento anni fa. E alzaste la mano, dicendo: “Mi avvierò per la via dei pochi disprezzati del Signore?”

126 Dite: “Devo unirmi con quei tizi che il Fratello Thom, o, alcuni di loro chiamano ‘santi rotolanti?’”

127 Fratello, sono stato in giro per il mondo, proprio quasi tre volte, e non ho ancora visto un santo rotolante. Nossignore. Ho visto santità, ma non santi rotolanti. Quello è un nome che il diavolo ha affibiato alla Chiesa. Dio ha detto: “Senza santità, nessuno vedrà Dio”. Fate come volete, in merito a ciò. Quella è la via di Dio.

128 Dite: “La gente che urla e grida e continua?” Fratello, ecco cos’è. “Ebbene”, dite voi, “quello, mi sembra pazzia”.

129 Ecco il motivo per cui devi nascere di nuovo. Quando nasci di nuovo, allora Ciò non sarà “pazzia”. Sarai con noi. Pensavano lo stesso che pensi tu, una volta. Proprio così. Pensavano lo stesso che pensi tu, finché non L’hanno ricevuto, loro stessi. È un cambiamento, una conversione. *Convertire* significa “cambiare” qualcosa. E se un uomo non muore a se stesso . . . e dice: “Signore, non ne so nulla. Solo portami dentro”. Amen. Allora Dio lo farà. Vedete?

130 Ora, Caino disse: “Ho deposto tutto questo”. Dio lo rifiutò. Lo rese tutto bello.

131 E forse voi pensate: “Ebbene, andrò al servizio dell’alba; devo avere un cappellino nuovo”.

132 Una volta una ragazza stava venendo ad una delle mie riunioni. E disse: “Fratello Branham. . .” Sua madre lavava su una tinozza, per procurarsi da vivere. E lei doveva avere una di quelle “pieghe” nei capelli, sapete.

133 Cos’è, manicure? O cosa mai sia quella cosa, cos’è quella cosa nei suoi capelli? So che è sbagliato. Non riesco a ricordare il nome di quello. Non ne so molto in merito. Che cosa? [Qualcuno dice: “Colorazione”. Qualcun altro dice: “No. Permanente”.—Ed.] La permanente in essi, ecco cos’era.

134 E dovette averne una nei capelli prima di poter cantare nel coro. E la sua povera mamma lavava su una tinozza, per procurarsi da vivere. Quando andò e si fece la permanente, e io dissi che non l’avrei lasciata cantare, perché non era degna di cantare quando si era fatta quella. Giusto!

135 Dio ci aiuti a tenere pulito il pulpito, ad ogni modo. Ecco qual è il problema con il mondo oggi, nel loro. . .?. . .Ascolta, fratello. Credo in una vecchia esperienza di sassofrasso, laggiù ben lontana nei cespugli, dove sradicate tutte le radici di amartudine, e smuovete il terreno, proprio così, per piantare il seme.

Ora, notate ora, Caino, pensò, “La bellezza”.

136 Pensano: “Ebbene, ora, la nostra chiesa! Costruiremo una nuova chiesa”. Quello va bene. Tutto è bello, va bene, se ci portate insieme il Signore Gesù. Allora se porterete prima Lui, Egli si prenderà cura del resto.

137 Qualcuno ha detto: “Fratello Branham, credi che questa ragazza dovrebbe venire all’altare, con questo aspetto?”

138 Ho detto: “Fratello, sta arrivando la primavera. Tutti questi boschetti di querce qui fuori, ognuno di essi, ha sopra proprio ora le foglie che aveva l’autunno scorso. Ma non dobbiamo andare a togliere le foglie, per far venire le foglie nuove. Lascia soltanto che venga la nuova vita, e le foglie vecchie cadranno”. È così. Amen.

139 Ascoltate. Posso dire anche questo. Se la foglia vecchia non cade, mostra che non è venuta la nuova Vita. Non arrabbiatevi con me ora. Sto parlando di Gesù. Bene. È così. Bene.

140 Osservate cos’è costato al nostro Padre Celeste. Guardate ora cos’ha fatto.

141 Ed ecco venire Caino, e fare la sua offerta. Adorò. Andò in chiesa. Era tanto bravo quanto l’altro individuo.

142 Esau era lo stesso. Esau, di carattere, era un uomo migliore di Giacobbe, era più gentiluomo! Amava suo padre, e le cose che faceva! Ma Dio scelse Giacobbe.

143 Notate ora quando Abele venne a fare la sua offerta, ebbene, c’era una bella differenza quando venne Abele. Ecco venire Abele. Non lavorava, non cercava di trovare la chiesa più grande della città, per andarvi. Non cercava di trovare il gruppo di persone più gentili con cui associarsi. Amen. Lui solo prese qualcosa che aveva e si fece avanti.

Ecco tutto. Era un pecoraio. Così semplicemente andò e prese un agnello, e lo legò. . . Immagino non avessero corde di canapa in quel giorno, quindi deve aver preso una vite e averla proprio avvolta attorno al suo collo.

144 Ma di cosa parlava? Lo guidarono al Calvario. Era l’Agnello. Disse: “Perché nacque in una stalla?” Ebbene, gli agnelli non nascono nelle case. Nascono nelle stalle. Ed erano guidati. . . l’hanno guidato al macello come un agnello. E Lo portarono via, guidandoLo al Calvario. Era l’Agnello di Dio, amen, dalla fondazione del mondo. Quando ci penso, là. Ecco venire l’agnellino di Abele. Ecco venire l’Agnello di Dio.

145 Quando ci penso, il mio cuore proprio si stringe sempre più. Quando ci penso, io, un povero peccatore, empio, morente senza Dio, senza Cristo, nel mondo, senza speranza! E nella stagione dovuta Cristo è morto al mio posto, il Meraviglioso, e divenne disprezzato e rigettato, affinché io potessi essere accetto agli occhi Suoi. Al mio posto! Oh! Non posso proprio dimenticarlo. Non riesco ad immaginare come lo avrebbe fatto per me. Chi ero io? Allora, dite: “L’ha fatto per te?” Sì.

146 È venuto lo Spirito Santo, mi ha cercato, un giorno, e ha detto: “L’ha fatto per te”, e Gli ho creduto. Gli ho creduto. Sissignore. L’ho accettato, e ho trovato che era così. Non importa

cosa dicevano di essere le persone, “erano fanatici”, o qualsiasi cosa fossero; ho creduto a Dio. Ed io... Ed Egli fece proprio quello che disse.

¹⁴⁷ Posso vedere il piccolo Abele. Ora osservate. My! Posso vedere Abele che va e prende questa piccola vite, allunga la mano e prende un agnellino maschio, il primo della cara mamma pecora, gli avvolge questa vite attorno al collo. Eccolo venire, trascinandolo. Non c'era molta bellezza in quello, vero? Tirandolo lassù. Lo portò ad una grande pietra, posta là ad oriente della porta. Ora notate.

¹⁴⁸ Caino probabilmente aveva faticato tutto l'anno, per avere il meglio del raccolto possibile, pensando di poter soddisfare Dio con quello.

¹⁴⁹ E molte persone dicono: “Smetterò di mentire. Smetterò di rubare. Smetterò di fumare. Andrò con una classe di persone migliore. Entrerò in qualche società”.

¹⁵⁰ Eccolo! A Dio non importa il girare una nuova pagina. Egli vuole che volgiate il vostro cuore a Cristo, e lasciate che Egli vi formi. Non quello che voi potete fare. Non siamo salvati per le buone opere, ma siamo acquistati per la Sua misericordia. “Non per opere, che nessuno abbia da gloriarsi”. Perché siamo—perché siamo di Dio perché... Non è quello che sono io, non è quello che faccio, io stesso. È quello che Cristo, in Dio, ha fatto per me e per voi.

¹⁵¹ Notate, simbolo meraviglioso. Eccolo venire, trascinando l'agnellino, tirandolo avanti. Posso immaginare la bestiolina che cade, probabilmente sapeva cosa si avvicinava, trascinando le sue zampette. Un perfetto simbolo di Cristo che trascina la croce, l'Agnello di Dio che scende attraverso Gerusalemme, cadendo, debole.

¹⁵² Ecco venire la bestiolina, belando del continuo. E quando arrivò a questa grande pietra, lo mise sulla pietra, prese un pezzo di pietra affilata... Non so, immagino non avessero coltelli a quei giorni. Lo mise là così. Lo prese da dietro la testa, e lo tirò su così, prese un col-... o la pietra, e iniziò a tagliare la sua piccola gola, e la pietra iniziò a colpire attraverso la sua gola. L'agnello morì su quella roccia, sanguinando, belando, il sangue che gocciolava, le piccole arterie tagliate, il sangue schizzava dappertutto. A quel punto la sua piccola lana bianca fu immersa nel rossore del sangue. Dio guardò giù dal Cielo, e disse: “Eccolo. Ora l'hai capito. Ecco il modo”. Il sangue iniziò a sprizzare dalla sue piccole vene.

¹⁵³ Cos'era? Del Figlio di Dio, millenovecento e qualcosa anni fa, oggi pomeriggio. Fu guidato dalla prigionia. Fu portato al seggio di giudizio; e da là, alla sala della flagellazione; da là, su al Golgota, farsi avanti lungo la collina. Simone, il Cireneo, Lo aiutò a portare la croce. E là, morì, sulla Roccia dei Secoli,

con il Sangue che pulsava fuori da Lui. Il suo corpo denudato. Alleluia! Enormi scatarrate di derisione dei soldati che Gli avevano sputato in faccia. E disse: “Se il Mio Regno fosse di questo mondo, chiederei al Padre Mio, Egli Mi manderebbe legioni di Angeli che verrebbero e combatterebbero per Me. Ma questo non è il Mio Regno”.

¹⁵⁴ “Ma venga il Tuo Regno. Sia fatta la Tua volontà”. E molto presto arriverà qui. “Venga il Tuo Regno. Sia fatta la Tua volontà”. Oh, my!

¹⁵⁵ Quando Billy Sunday una volta disse che, “Su ogni albero era posto un Angelo”, disse, “Egli deve solo liberarsi una mano e indicare con il dito, è tutto quello che dovrai fare. Concluderemo la questione quaggiù”. My, se non è la verità!

¹⁵⁶ Caiafa diede uno sguardo, e disse: “Ha salvato altri; non può salvare Se Stesso”. Fu il complimento più grande che Gli fu fatto. Se avesse salvato Se Stesso, non avrebbe potuto salvare altri. Quindi diede la Sua Vita, in modo da poter salvare altri. Alleluia! Amen.

¹⁵⁷ “Tutti noi eravamo come pecore erranti; Dio pose su di Lui l’iniquità di tutti noi. Fu guidato al macello come una pecora; e guidato come una pecora, muta, davanti ai tosatori, non aprì bocca. Tuttavia fu ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità; il castigo tramite cui abbiamo pace fu su di lui; e per le Sue lividure siamo stati guariti”. Come potreste rigettare un tale incomparabile amore? VederLo mentre sale barcollando sul lato della collina; povero, piccolo, debole, un corpo fragile piegato sotto il carico!

¹⁵⁸ Penso al poeta quando era seduto là quel giorno, lo intravide, e scrisse.

Fra rocce infrante e cieli oscuri,
 Il mio Salvatore piegò il capo e morì;
 Il velo aperto mostrò la via
 Verso le gioie del Cielo e il giorno senza fine.

¹⁵⁹ Che Salvatore! Oh, my! Come potremmo mai, come potrei io, rigettare un tale amore incomparabile, per Colui Che ha fatto questo per me e per voi?

¹⁶⁰ Confido, stasera, fratello mio, sorella, che verrai. Dio, quella era la via provveduta da Dio. Quella è la via per voi. È l’Unico Che può avere qualcosa a che fare con voi. È l’Unico che ha preso il vostro posto. È l’Unico che stasera si trova, Redentore risorto, stante alla destra del Padre, stasera; vi vede che supplicate ed intercedete per ogni peccatore che c’è nell’edificio, per venire a Lui. Confido che lo farete. Confido che non farete passare questa—questa Pasqua.

¹⁶¹ Cari amici, siamo alla fine della strada. Credo che lo siamo, con tutto il cuore. Siamo arrivati alla fine della strada.

Possa il Signore Gesù benedirvi. Possa Egli rendervi una nuova creatura in Lui, stasera, è la mia preghiera. Possa guidarvi. Una volta nel. . .

¹⁶² C'era un cieco anziano nella Bibbia, dal nome di—di Bartimeo. Il vecchio cieco Bartimeo, aveva due piccole colombe, ci viene detto dalla storia. Che era solito esporre queste due colombe e facevano delle piccole acrobazie una sopra l'altra, e le persone tenevano—tenevano il loro. . . Lui alzava la coppa, e poi quando passavano le—le persone, osservavano queste piccole tortore che facevano piccole acrobazie, e buttavano dentro delle monete per il vecchio mendicante. Era un uomo sposato e aveva una bambina. Non aveva mai visto la bambina, in vita sua. Aveva circa dodici, quattordici anni, nella fase della sua vita ora lo stiamo per considerare. Ed era posto. . .

¹⁶³ Una sera, dicono che la sua bambina si ammalò, e lui andò al Signore. E disse: “Signore, se solo Tu guarirai la mia bambina, domani Ti sacrificherò le mie due colombe”. Così loro. . . Il Signore guarì la sua bambina, e lui sacrificò le due colombe. Dopo un po', sua. . .

¹⁶⁴ E all'improvviso sapete, la sua cara moglie si ammalò, e pensava di essere. . . Pensavano che sarebbe morta. Così lui va al Signore, di notte, andando a tastoni per la strada sul lato del muro della sua casa. Si inginocchiò nel campo, e disse: “Dio, Dio, se solo risparmierei la vita di mia moglie, domani Ti sacrificherò il mio agnello”.

¹⁶⁵ Ora, oggi vedete i ciechi guidati da un cane. Addestrano quei cani per guidarli. In quei giorni, addestravano le pecore per guidare le persone, e così lui aveva un—un—un agnello che lo guidava.

¹⁶⁶ E disse: “Signore, se solo guarirai mia moglie, ebbene, allora, domani Ti sacrificherò il mio agnello”. E sua moglie fu sanata.

¹⁶⁷ E il giorno dopo stava salendo al tempio, e il sommo sacerdote disse, Caiafa, si alzò e disse: “Cieco Bartimeo, dove stai andando?”

¹⁶⁸ Disse: “Sto salendo al tempio, O sommo sacerdote, per sacrificare il mio agnello. Ho promesso al Signore che se avesse guarito mia moglie, gli avrei dato il mio agnello”.

¹⁶⁹ Disse: “Non puoi dar via quell'agnello, Bartimeo, perché quell'agnello sono i tuoi occhi”. Disse: “Ti darò del denaro, e comprerai un agnello dai venditori al tempio”.

¹⁷⁰ Ma Bartimeo disse: “O sommo sacerdote, non ho promesso a Dio un agnello; Gli ho promesso *questo* agnello”. Oh, my!

¹⁷¹ Mi chiedo se avete fatto delle promesse simili. Vedete l'Agnello onnisufficiente stasera, pensate: “Signore, se mi farai stare bene, prometto che Ti servirò; farò tutto quello che posso. Se farai vivere mio figlio. . .” Oppure, quando vi trovate che vostra

madre sta andando alla tomba, o vostro padre o i vostri cari, “O Dio, li incontrerò, li incontrerò ancora!” Mi chiedo se intendete veramente. Mi chiedo se questa Pasqua verrà e passerà senza che abbiate adempiuto quello che avete promesso.

172 Egli salì e offrì il suo agnello. Tornò, qualcuno lo guidava.

173 Così allora disse, quando tornò indietro, disse: “Bartimeo, non puoi farlo”. Il sacerdote che andò a prendere il suo agnello, disse: “Non puoi farlo. Non puoi sacrificare questo agnello”. Disse: “Cieco Bartimeo, sai che questo agnello è i tuoi occhi?”

174 Egli disse: “Sì, lo so. Ma ho promesso a Dio, e Dio provvederà un agnello per gli occhi ciechi di Bartimeo”.

175 Non molto tempo dopo, stava tremando al freddo, un giorno; sentirono un rumore. Dio aveva provveduto un Agnello per gli occhi ciechi di Bartimeo. Scendeva per la strada. Disse: “Cos’è tutto questo rumore?” Di solito dove si trova Lui c’è del rumore. Disse: “Cos’è tutto questo rumore?”

Disse: “Uno, Gesù di Nazareth, sta passando”.

176 Buttò la giubba a terra, non guardando dove andasse; non gli importava. A quel punto Dio aveva provveduto un Agnello. Andò dritto dall’Agnello. Disse: “O Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà! Abbi pietà!”

177 La gente ricca e quelli che erano attorno, nell’avvicinarsi al Profeta, al Re; diceva: “Oh, stai calmo, non puoi sentirti”.

Gridò ancora più forte.

178 Alcuni di loro dissero: “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è cosa simile a quel tempo”.

179 Gridò più forte: “Figlio di Davide, abbi pietà di me! Abbi pietà di me”. Dio provvide l’Agnello.

180 Quello stesso Agnello provveduto per gli occhi del cieco Bartimeo, l’ha provveduto per voi; millenovecento e qualcosa anni fa, oggi, mentre saliva il Golgota, lassù, e offrì Se Stesso, ferito e fatto a pezzi allo stesso tempo.

181 Ascolta, amico. Ricorda, Abele andò dal suo gregge e prese l’agnello, e lo uccise sul ceppo sacrificale. E . . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . meglio ad afferrare questo ora. Abele morì sulla stessa roccia su cui morì il suo agnello.

182 Siete disposti, stasera, a morire a voi stessi? Siete disposti a morire a tutti i pensieri di voi stessi? Mettetevi solo sulla roccia, là con il vostro Agnello, e morite. Dite: “O Dio, abbi misericordia”. Quando penso a uomini e donne che pensano all’orgoglio, giovani uomini e donne che daranno la loro vita per altro! E anche uomini anziani, pensando al loro lavoro e al loro prestigio e al loro vicinato, o qualcosa del genere!

183 Oh, perché non avanzate lentamente lassù verso il Calvario stasera? Alleluia! Lasciate che la vostra vita sia tagliata fuori,

e morite là alla croce con Lui. Abbracciate la “Roccia dei Secoli, intercedi per me, fammi nascondere dentro di Te. Quando le acque scorrono vicine, mentre la tempesta imperversa, nascondimi, oh, mio Salvatore, nascondimi. Lascia che il mondo faccia quello che vuole. Che i teologi facciano quello che vogliono; non voglio la loro teologia. Quello che voglio è Gesù Cristo nel mio cuore. Lasciami morire con il mio Agnello”.

184 Oh, so quanto è stata dura quella sera in cui sono entrato in quella vecchia missione di colore là fuori, e tutta la gente bianca che era là attorno, dicendo: “Ecco che entra in una missione di colore”. È stato difficile. Mi sono avvicinato là con molto orgoglio del Kentucky dentro di me, così, ma Dio ha detto: “Se Lo vuoi, scendi proprio là”. E sono entrato proprio là e mi sono inginocchiato all’altare, e sono rimasto là finché l’Agnello... Sono morto al vecchio io, Bill Branham, venti anni fa. Alleluia!

185 “Sono stato crocefisso con Cristo. Benché io vivo; non io, ma Cristo vive in me”. Un giorno in quella gloriosa risurrezione, quando Egli verrà, il mio corpo potrebbe riposare nella tomba là fuori. Ma quando verrà, vedrete l’erba ritirarsi e io uscirò fuori, nella Sua gloriosa immagine, in aggiunta a molti di loro, alleluia, perché L’ho conosciuto nella Potenza della Sua risurrezione.

186 Confido che sia quello che farà ognuno di voi, stasera, salire proprio là al Golgota, stasera. Facciamo un piccolo viaggio ora.

187 Mentre, se ci darai l’accordo, se vuoi, sorella, di *Più Vicino A Te, Mio Dio*. Mentre siamo...

188 Dite: “È un funerale”. Ebbene, fratello, se c’è mai stato un tempo in cui ci serve un funerale, è proprio ora, quando l’uomo morirà a se stesso e all’orgoglio.

189 Chiniamo i capi, in silenzio ora, mentre ci da un breve accordo, se va bene.

190 O Dio, oh, quando penso a cos’è successo là! Uh! Tremano anche le mie ossa, al pensiero! Penso a vedere quell’Agnello, quando Lo hanno fatto a pezzi, sì, misero spine sul Suo capo e le conficcarono. I soldati Gli sputarono in faccia, e dissero: “Tu Re, ora fai qualcosa in merito”.

191 Egli era il Profeta dei profeti. Misero uno straccio attorno al Suo volto, e Lo colpirono sulla testa, con una canna, dissero: “Ora profetizza, dicci chi Ti ha colpito”.

192 Ma il profeta disse: “Non aprì la bocca”. L’aveva già fatto.

193 Gli legarono le mani, dietro di Lui. Si allontanarono, con una grande frusta, e Lo frustarono finché le Sue preziose costole si vedevano sulla schiena; il Sangue scorreva sul Suo fianco, gocciolando sul terreno. Lo sento camminare oggi; dai suoi sandali sento il sangue spacciarsi. Quello era l’Emmanuele. Quello era Dio, il Sangue di Dio.

194 E li ho visti prendere, metterGli quella croce sulla schiena; quella vecchia nodosa croce scomposta, rozza. E là Egli salì, posta su quella schiena dolorante, Egli scese per le strade. La folla che urlava, ridendo, beffandoLo, “Ecco quel Profeta. Ecco quel grande Gesù. Ecco quel Guaritore Divino”.

Ma Egli è il mio Signore! O Dio, ho... Lascia che salga con Lui.

195 EccoLo là, sulla collina. Vedo le giovani donne, mezze nude, che corrono attorno, Lo deridono. I loro fidanzati, abbracciati uno all'altro, mentre salgono la collina. Fratello Ward, non è cambiato ancora molto.

196 Posso vedere i membri delle grandi chiese, dire: “Guarda, quello era il Tizio che avrebbe fatto a pezzi la nostra chiesa; ha predicato contro il nostro pastore. GuardateLo ora!” Ma il profeta disse che sarebbe stato in quel modo. Era l'Agnello di Dio.

197 Lo vedo mentre gira la testa, e lo sputo scivolare giù dalla Sua barba. Alza gli occhi al Cielo; fa un respiro profondo, e avanza un altro poco.

198 Signore, per fede, voglio camminare con Lui ora. Voglio darGli un colpetto sulla schiena, dire: “Signore, rimarrò qui. Dimmi solo cosa fare, lo farò. Quanto Ti apprezco, Signore!”

199 Là sulla collina, quando Lo deposero, tirarono indietro le Sue mani preziose. Quelle mani che fermarono la febbre; quelle mani che dissero... al figlio di quella povera vedova, quando toccò la Sua fronte, o il feretro dove si trovava; venne alla vita.

200 Colui Che chiamò Dorca di nuovo alla vita. Colui Che chiamò alla vita la figlia di Iairo. Colui Che disse: “Lazzaro, vieni fuori”. Quelle labbra ora stanno sanguinando, inaridite, piangono.

201 Mentre venivano piantati nelle Sue mani e nei Suoi piedi i grandi chiodi crudeli! “Mi hanno forato le mani e i piedi”, disse il profeta, settecento anni prima che avvenisse. Cos'era? Era l'Agnello di Abele. Lo gettarono là a terra, e la pelle fu lacerata. Il Suo povero corpo tremò.

Disse: “Ho sete”. Gli diedero dell'aceto.

202 Si agitarono e derisero, e si fecero beffe di Lui, dissero: “Tu grande operatore di miracoli, fai qualcosa in merito ora”.

203 Ma allora i cieli iniziarono ad oscurarsi, i fulmini iniziarono a lampeggiare. Dio nascondeva il Suo volto; non poteva più sopportarlo. O Dio, quanto dev'essere crudele il peccato! Quanto crudele, quanto crudele, da far sì che Quel prezioso facesse quello. Egli pagò persino un tale prezzo che Dio Stesso nascose il volto. Gli Angeli velarono i loro volti e si girarono, per piangere con Lui. La luna e le stelle non potevano più andare avanti. Non potevano più splendere. Lo stesso Dio che li aveva creati stava morendo sulla croce. Ed Egli chinò il capo.

204 Prima di fare quello, Egli guardò laggiù a quelle persone che tiravano a sorte per la Sua tunica, adempiendo quello che disse il profeta. Disse: “Padre, perdonali; non sanno quello che fanno”. Tutto nell’amore, l’Agnello di Adamo, l’Agnello provveduto da Dio, ucciso dalla fondazione del mondo. Morì là, senza amici, abbandonato persino da Dio Stesso. Dio, e, poi, il Suo Stesso Padre, Lo abbandonò; sanguinante.

205 Tuttavia, noi andiamo in giro ridendo, felici, proprio come se non fosse successo nulla.

206 O Dio, è stato quel Sangue! Quando laggiù all’ospedale, il dottore disse “sta morendo”, è stato quel Sangue che mi ha guarito. Un piccolo ragazzo peccatore che correva qui attorno, è stato quel Sangue a redimere i miei peccati. È stato quel Sangue che ha portato. . . che mi ha portato fuori dalla dissolutezza del posto in cui vivevo, e mi ha posizionato e mi ha reso Tuo figlio. Oh, . . . ? . . . e Agnello morente, il Tuo prezioso Sangue! Tienimi vicino alla croce, Signore.

207 Ecco la mia visione. Ecco cosa c’è di là, amore, tutto il grande cuore di Dio che si muove laggiù. E tutti quelli che verranno a Lui non saranno rigettati. Riceveranno tutti Vita Eterna. “Chi viene a Me, non lo cacerò via”.

208 Dio, possa ogni individuo qui andare a casa, stasera, con questo in mente, pensando a, “Che Sacrificio! Quanto è costato redimere? Quanto è costato a Dio?” Non è costato nulla a noi. Ma a Dio è costato Suo Figlio. A Dio è costato il prezzo più alto. A Cristo è costato la Vita. Era la Rosa di Sharon; ma per ottenere il profumo da una rosa, dovete schiacciarla. La sua vita meravigliosa fu schiacciata, come un Giovane di trentatré anni e mezzo, affinché noi potessimo vivere.

209 Più vicino, mio Dio, a Te! Rimani vicino a me, Signore. Rimani vicino a me. E quando arriverò alla fine di questa strada, la mia vita sta finendo, Signore; possa Egli, Che là è morto, venire allora vicino a me. Possa ognuno qui dentro essere allo stesso modo.

210 Domani, Signore, o dopodomani, seppelliremo una signorina che una volta sedeva qui in chiesa, ad ascoltare il sermone. Tu conosci tutto di lei ora. Se è arrivata, è al sicuro. Se non l’ha fatto, è perduta.

211 O Dio, abbi misericordia. Possa ogni uomo e donna, mentre lasceranno questo edificio stasera, andare alle proprie case; andare, pensando seriamente: “Niente fra le mie braccia; proprio semplicemente alla Tua croce”. E possa ognuno morire su quella croce.

212 Signore, mentre stasera sono qui a questo pulpito, questo vecchio edificio di cemento, consacro la mia vita a Te. Ti ringrazio per quello che hai fatto per me. E mi consacro nuovamente, in questa sera del Tuo ricordo della crocefissione.

Prendimi, Signore. Perdonami, tutti i miei errori e i problemi. Rendimi forte e potente, Signore, nello Spirito di Dio, affinché possa vincere anime a Te.

213 E benedicici questa congregazione, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Perdona ogni peccatore. Richiama ogni sviato.

214 Mentre abbiamo i capi chinati, e ogni uomo peccatore e donna qui dentro proprio ora, ragazzini e ragazzine, tutti voi. Alcuni di voi giovani là in fondo, ho dovuto parlarvi duramente, l'altra sera. Detesto farlo. Dio benedica i vostri cuori. Potreste aver pensato che il Fratello Branham è stato duro, ma io—io vi amo. Sono stato al vostro posto. So di che cosa si tratta; ecco perché l'ho fatto, per vedere se proprio non amate il nostro Signore. Pregate per me, pregate che questa sia una consacrazione per me. Alcune di voi madri e padri, gente anziana, fate che questo sia un momento di consacrazione, proprio ora, vorreste? Accettate Lui nel vostro cuore. Credete a Lui con tutta la vostra anima.

215 Ora mentre con i capi chini, qualcuno vorrebbe essere ricordato in preghiera? Se vorrete, alzate solamente la mano, dite: "Fratello Branham, ricordati di me. Voglio essere più vicino a Dio". Bene, dozzine di mani.

216 Padre, ricorda tutti loro. Prego che Tu lo conceda; essi avranno pace. Mentre le lacrime scendono dalle loro guance e gocciolano qui, con le mie, sul pulpito. Alcuni di loro con fazzoletti. Alcuni di loro, grandi, dall'aspetto forte, uomini duri qui, seduti davanti a me, le lacrime scendono dai loro volti con le guance rugose. Ricevici, Signore. Perdona ognuno di noi nella Presenza Divina di questo. Caro Dio, stasera, perdonaci, Signore, giovani e vecchi. Fa' che siamo salvati in quel Giorno, e portati nel Tuo Regno, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

217 Ora potete stare in piedi, in silenzio. Ora tenete proprio i capi chini. Lentamente:

Più vicino, mio Dio, a Te, più vicino a Te;
Anche se fosse una croce ad innalzarmi;
Comunque il mio canto sarà . . .

218 [Il Fratello Branham silenziosamente prega per le persone—Ed.] . . . ? . . . "Dio, Mio Dio, Mio Dio, perché Mi hai abbandonato?" Vieni, Signore, benedicici questi cuori. [Il Fratello Branham continua a pregare con le persone.] . . . ? . . .

219 Vorreste solo, con riverenza, senza parlare ad alcuno, affatto, senza dire un'altra parola, proprio lasciare l'edificio, in silenzio ora, e andate alle vostre case. Giratevi solo e andate ora a casa vostra. Senza dire una parola, giratevi ed uscite. Dio sia con voi.

220 [Il Fratello Branham si ferma mentre la congregazione inizia a lasciare l'edificio in silenzio, mentre l'organista e il pianista continuano a suonare *Più Vicino, Mio Dio, A Te*—Ed.] . . . ? . . .

²²¹ “Tutti noi eravamo come pecore erranti; il Signore ha posto su di Lui l’iniquità di noi tutti. Ma Egli fu trafitto per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità; il castigo tramite cui abbiamo pace fu posto su di Lui”. . . .? . . . “Nondimeno Lo stimammo colpito, abbattuto, afflitto. . .? . . .”

²²² [Il Fratello Branham continua a pregare per le persone silenziosamente, mentre l’organista e il pianista continuano a suonare *Più Vicino, Mio Dio, A Te*—Ed.] . . .? . . .



*LA CRUDELTÀ DEL PECCATO E LA PUNIZIONE RICHIESTA
PER LIBERARE LE NOSTRE VITE DAL PECCATO ITL53-0403*

(The Cruelty Of Sin, And The Penalty That It Cost To Rid Sin From Our Lives)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera del Venerdì Santo, il 3 aprile 1953 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org